

VareseNews

Torturato, ucciso e abbandonato a Lonate Pozzolo per la droga. Corte d'Assise per 18 spacciatori

Pubblicato: Lunedì 25 Marzo 2024



Si sono chiuse le indagini sul brutale omicidio di **Achraf Zai**, il 24enne maghrebino trovato senza vita e con segni di torture nel maggio del 2022 lungo la superstrada di Malpensa all'altezza di Lonate Pozzolo. La Procura di Novara ha chiesto il rinvio a giudizio per i reati di tortura con uccisione del torturato, tentata estorsione, rapina, detenzione di armi e reati in materia di stupefacenti. Alcuni, con ruoli minori, hanno già patteggiato pene da 1 a 4 anni, per gli altri ci sarà la Corte d'Assise.

I 26 arresti risalgono a maggio del 2023 al termine di un'indagine coordinata dalla Procura di Busto Arsizio ed eseguita dalla Polizia di Varese, in collaborazione con i colleghi di Novara e Lodi.

La vittima, che faceva parte di una **banda molto radicata e ramificata** sul territorio, aveva tenuto per sé un discreto quantitativo di stupefacente e soldi per mettersi in proprio e cominciare a spacciare nella zona di Laveno Mombello. Il gruppo non gliel'ha perdonato e, dopo averlo convocato, è stato condotto dal "superiore" e da uno dei complici nel bosco in cui aveva rubato la droga e i soldi al gruppo. Ad attenderli c'erano altri componenti della gang, che si sono scagliati contro il giovane, **lo hanno percosso e sevizato con vari strumenti, sino alla morte**, avvenuta dopo alcune ore di acute sofferenze. Il suo corpo è stato poi trasportato dal bosco in cui era stato ucciso sino alla piazzola di sosta in cui è stato trovato la mattina successiva, a seguito di segnalazione da parte di alcuni passanti.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it